



Il Presidente

Roma, 10 Gennaio 2012

Egregio Signor Dario Di Vico,

La seguiamo sempre con grande attenzione, non solo perché i Suoi interventi costituiscono qualificata fonte di informazione e formazione sui delicati temi dell'economia, ma anche per le competenze e considerazione che manifesta verso il mondo associativo, anche se non siamo sempre d'accordo sulle Sue posizioni!

Ciò premesso, Le presentiamo il nostro apprezzamento per il Suo intervento di oggi pubblicato sul Corriere della Sera, dove parlando di "welfare aziendale" ha autorevolmente rilanciato il tema della revisione della quota defiscalizzata del buono pasto, che ovviamente condividiamo pienamente.

E' un argomento da noi più volte sollecitato alla Politica, che ha sempre visto l'ipotesi di adeguamento del valore defiscalizzato del buono pasto solo dal punto di vista dell'onere aggiuntivo sul deficitario bilancio statale e non anche, invece, dal lato di un sostegno ai consumi e di attenzione alle esigenze dei lavoratori dipendenti, oltre che delle aziende che rappresentiamo.

Speriamo che l'autorevolezza Sua e del Corriere della Sera possano spingere la "nuova Politica" a riprendere un argomento che ha significati allargati, anche di carattere sociale, come da Lei ben evidenziato.

La ringraziamo, quindi, per l'approfondimento sviluppato, con la qualità e la sensibilità ai problemi che La caratterizzano.

Cordiali distinti saluti.

Lino Enrico Stoppani